

TEATRO STIMATE

Sabato 4 febbraio ore 21 – Domenica 5 febbraio ore 16.30 – Lunedì 6 febbraio ore 21 – Martedì 7 febbraio (ultimo di Carnevale) ore 21

Il Gruppo Teatrale

“RENATO SIMONI” - fita

presenta

BERTOLDO a CORTE

2 tempi di

MASSIMO DURSI

Musiche originali di

SERGIO RAVAZZIN

Regia di

LUCIANA RAVAZZIN

BERTOLDO A CORTE

2 tempi di MASSIMO DURSI
Musiche originali di SERGIO RAVAZZIN

Personaggi e interpreti

<i>Bertoldo</i>	Maurizio Ravazzin
<i>Marcolfa</i>	Marisa Avesini
<i>Bertoldino</i>	Davide Pyriochos
<i>La corte: Il re</i>	Renzo Lorenzi
<i>La regina</i>	Luciana Ravazzin
<i>Il bargello</i>	Gregorio Zambrin
<i>Dott. Graziano</i>	Marco Cantieri
<i>Francatrippa</i>	Manrico Canovi
<i>Cap. Spaventa</i>	Luca Manferdini
<i>Isabella</i>	Gabriella Marani
<i>Lisetta</i>	Stefania Bergamini
<i>Dame</i>	Elena Bertuzzi
	Loredana Cugola
<i>I cantastorie:</i>	Nilo Bonamini - Luisella Mutto
	Stefania Paoletto - Paolo Scalco

Regia di LUCIANO RAVAZZIN

Scenografia e costumi ideati da GIORGIO ARVATI
Realizzazione del Laboratorio delle Grazie
con GAETANO BRUNETTI

Luci: Franco Sollazzo - Consulenza musicale: Raffaello Mutto
Fonico: Sandra Stopato - Sarte: Mazzi-Stopato
Amministrazione: Paola Zangirolami - Presidenza: Maurizio Ravazzin

Sono un contadino... ricco, eh sì, perché: di astuzia ne ho da vendere, le rape ed i fagioli del mio orto sono un sostentamento più che sufficiente per me e per la mia famigliola, e... sono libero! La libertà è un tema che ritorna frequentemente nelle mie canzoni, per questo piacciono tanto alla gente come me. Non piacciono invece a Corte. Perché?... Che cosa temono?... Uno zuffolo?!... Allora tutto questo sfarzo, quello scintillio non sono segni di potenza, ma mascherano insicurezza e paura. Povero re, con la sua pesante corona! Quasi, quasi mi è simpatico come io, in fondo, lo sono a lui. Scommetto che se non fosse per la sua inesorabile consorte e per tutti quegli intrighi di dame e cortigiani, noi potremmo intenderci! Certo che anche il mio linguaggio si è fatto più... come dicono qui?... «sostanzioso». Un atavico buon senso mi dettava delle astuzie che facevano soltanto divertire, recenti esperienze mi mettono in bocca parole che suscitano sgomento. Se fossi nato in altri tempi, si direbbe di me che sono un contestatore. Per questo dò fastidio, per questo si vuole la mia morte. Ma tu resisti, Bertoldo, sei furbo e puoi salvarti senza nulla concedere. A meno che non cedano tua moglie e tuo figlio... allora a che vale lottare per vivere? Ma hanno dimenticato una cosa: nessuno è più potente di un uomo morto perché i suoi gesti diventano immediatamente eroici, il suo messaggio incancellabile. E così io posso ancora aiutarti; hai capito, Bertoldino? E vinco ancora io... Bertoldo!

L.R.

